

## L'EMERGENZA ABITATIVA

**IL COSTO MEDIO**  
E' STATO FISSATO DALLA REGIONE: PER 70/80 METRI QUADRATI SI PARLA DI UNA CIFRA FRA I 120 E I 160MILA EURO A SECONDA DELLE ZONE

**LE CONSEGNE AL CONVENTINO**  
IERI SONO STATE CONSEGNATE LE CHIAVI DI QUATTRO NUOVI APPARTAMENTI A DUE ANZIANI, UNA COPPIA E A UNA FAMIGLIA ALBANESE

# Nardella mette in vendita le case popolari: 1250 nei prossimi 5 anni

*Il sindaco: «Non manderemo via nessuno. Col ricavato di un alloggio potremo ristrutturarne almeno quattro»*

di PAOLA FICHERA

**CASE POPOLARI** in vendita. Un'operazione mai vista dai tempi del fin troppo citato sindaco La Pira. Si tratta di 1.249 gli alloggi Erp, solo 120 al di fuori del territorio comunale, messi in vendita (grazie alla legge regionale 5/2014) nell'arco di almeno 5 anni. Il ricavato sarà investito sul restauro e la costruzione di nuove case popolari. Ieri il sindaco Dario Nardella ha consegnato al 'Vecchio Conventino' fra via Villani e via Giano della Bella, 4 alloggi (a due anziani soli, una coppia di anziani e a una famiglia albanese a Firenze da oltre 15 anni. Costo complessivo dell'intervento: 433mila euro finanziati con fondi regionali) e consegnando le chiavi insieme all'assessore al welfare Sara Funaro e al presidente di Casa spa Luca Talluri ha annunciato anche il nuovo mega piano delle alienazioni.

«Sia chiaro — ha detto il sindaco — nessuno perderà la casa, nessuno sarà messo in mezzo a una strada. Chi vive in quelle case avrà diritto di prelazione sull'acquisto o gli sarà offerto di spostarsi in un altro alloggio sicuramente migliore di quello che lascia perché di recente ristrutturazione». Insomma una sorta di 'Piano di rigenerazione del patrimonio di edilizia pubblica del Comune. «Un'operazione ambiziosa, molto articolata e di altissima qualità. Firenze del resto è ai massimi livelli nel modello di valorizzazione dell'edilizia pubblica». Si comincerà dai circa 140 alloggi fuori Comune. E, in ogni caso, non ne saranno messi in vendita più di 200 l'anno. «Non è un'operazione per

**NON PIU' DI 200 L'ANNO**  
«Diritto di prelazione a chi ci vive. Chi non vuole comprare potrà avere un altro alloggio»

fare cassa — ha sottolineato Nardella — perché, lo ripeto, il ricavato sarà interamente reinvestito sul patrimonio delle case popolari con operazioni di recupero di nuovi alloggi, manutenzioni, riqualificazione energetica. Vendendo un alloggio possiamo riqualificarne 4 oppure acquistarne un altro e contiamo che ci avanzino soldi».

**LE CASE** che andranno in vendita sono mediamente di 70/80 metri quadrati e il loro valore, diverso in base alle zone della città, è tra i 120 e i 160 mila euro. Stime dell'agenzia del territorio.

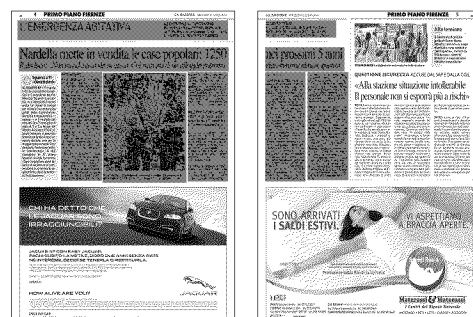
**SE SI CONSIDERA** che il costo medio per la costruzione di un nuovo alloggio popolare oggi è di 80-100 mila euro, fare i conti non è difficile. «In questo modo — spiega il sindaco aggrediamo, come mai negli ultimi 50 anni, le liste di attesa di chi ha bisogno di una casa, perché, da un lato, la prelazione dà la possibilità a chi è già assegnatario di acquistare l'appartamento e dall'altro con l'operazione vendi 1 recuperi 4 abbiamo un rapporto di 4 a 1 nella risposta all'emergenza casa. Un'operazione straordinaria che si svilupperà gradualmente in 5 anni». A Casa Spa il compito di eseguire le operazioni di vendita sia dirette che all'asta, sotto la supervisione di Palazzo Vecchio.

«Casa spa metterà sul mercato varie centinaia di alloggi — ha spiegato il presidente Luca Talluri — l'ufficio vendite, attrezzato nella nostra sede in via Fiesolana, sarà coordinato da un gruppo di persone esperte per quanto riguarda il rapporto con gli inquilini e la gestione del patrimonio». Il piano vendite verrà discusso nella Lode fiorentina il 29 luglio. In quella sede tutti i Comuni, non solo Firenze, presenteranno le loro intenzioni indicando,

non solo quali sono gli appartamenti disponibili, ma anche l'ordine di priorità. «È evidente — ha aggiunto Talluri — che se ci sono inquilini che hanno già fatto domanda in passato per l'acquisto, e hanno anche disponibilità economica e volontà di esercitare il diritto di prelazione. Quelli saranno gli appartamenti venduti per primi».

**DELLE 1.249** case popolari 'in vendita' 142 sono fuori Comune in condomini 'misti', 44 dove la proprietà pubblica è inferiore al 50% e 98 nei quali la proprietà pubblica è superiore al 50%. In questi casi il Comune paga tasse e manutenzione, ma gli alloggi sono assegnati da altri Comuni, che li utilizzano per abbattere le loro liste d'attesa. Dei circa 1100 appartamenti nel territorio fiorentino per 800 la quota pubblica è inferiore al 50% e per 294 la quota pubblica è più del 50%.

Il piano di vendita dovrà essere approvato in Consiglio comunale e poi presentato alla Regione. Comunque ogni anno non potranno essere venduti all'asta più di 200 alloggi, ovvero il numero equivalente a quello delle case ristrutturate o costruite l'anno precedente. In questo modo il numero di case popolari di proprietà comunale non si abbasserà.





**Il sindaco Dario Nardella con l'assessore al welfare Sara Funaro e il presidente di Casa Spa Luca Talluri taglia il nastro al Conventino**